



SACRAMENTUM LEGIONIS

27 settembre 2026

PRESENTAZIONE GENERALE

L'area archeologica dell'antica città di *Ocriculum* (Otricoli, TR) è una delle più estese dell'Italia centrale (36 ettari) e uno dei più importanti attrattori turistici dell'Umbria meridionale. I resti della città, attraversata dalla *Via Flaminia* e lambita da un'ansa del Tevere, sono inseriti in un paesaggio naturale di notevole bellezza, perfetta sintesi di archeologia e natura rimasta immutata nei secoli. Della città, visitabile con percorsi pedonali privi di barriere architettoniche, sono attualmente ben visibili i principali edifici dell'antico abitato romano: l'imponente complesso delle "Grandi Sostruzioni", il teatro, le terme, un maestoso pilone d'ingresso, un grande ninfeo, un tratto basolato dell'antica *Via Flaminia* su cui si affacciano due notevoli monumenti funerari e una fontana pubblica, l'anfiteatro, numerosi altri monumenti funerari e, a est della città romana, lungo la SS3 Flaminia, la necropoli preromana (VII sec. a.C.).

Alla sua valorizzazione e alla sua particolare fruizione tematica contribuisce dal 2012 la manifestazione di rievocazione storica "*Ocriculum AD 168*" nata dalla passione di alcuni abitanti di Otricoli. La felice riuscita della prima edizione, forte anche del sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale, ebbe un duplice effetto:

1. richiamare sul piccolo borgo umbro l'attenzione di moltissime realtà rievocative nazionali e internazionali che da allora non perdono l'occasione di partecipare all'evento, attirando con sé sempre più persone dalle varie regioni italiane e d'oltralpe;
2. ben più importante, coinvolgere attivamente e in modalità del tutto volontaria gran parte della popolazione otricolana, aumentandone così la sensibilità e il forte senso di attaccamento nei confronti di una parte importante della propria storia identitaria.

La crescita esponenziale dei volontari coinvolti nell'organizzazione dell'evento portò nel 2015 alla costituzione dell'Associazione Culturale *Ocriculum* (iscritta nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con determina n. 6427 del 14/06/2023) che da allora si impegna nella valorizzazione del territorio comunale attraverso eventi principalmente, ma non solo, di rievocazione storica romana tra i più conosciuti e ammirati nel panorama nazionale.

Il più importante di essi rimane senz'altro "*Ocriculum AD 168*", la cui tredicesima edizione si è svolta nei giorni 29-31 maggio 2026. Ma l'Associazione si fa promotrice anche di altri eventi ormai storici come quello dedicato completamente all'ambito militare, il *Sacramentum Legionis*, che rievoca il giuramento di fedeltà che ogni recluta faceva, al termine del periodo di addestramento, nei confronti dell'Aquila, simbolo della legione stessa, di Roma e dell'Imperatore, rappresentante dell'intero popolo Romano. Calendarizzato quest'anno per domenica 27 settembre, esso offre un ulteriore spaccato della vita antica e permette al visitatore di approfondire ulteriormente la conoscenza delle enormi capacità militari dell'impero Romano al quale hanno permesso di estendersi in tutto il Mediterraneo e oltre.

Attraverso la ricostruzione dell'ampio e affollato *castrum* militare, la *XVI Legio Flavia* si pone alla guida di tutte le altre legioni che accorrono per celebrare questo importante rito di passaggio. La legione è la stessa che nel II secolo era di stanza in Siria e in cui doveva servire Vittore, giovane tribuno ocriculano martirizzato a Damasco nell'anno 168 e dal VI secolo patrono principale della comunità cristiana di Otricoli.

Sebbene sia un evento incentrato principalmente sulla vita militare, il *Sacramentum Legionis* diventa un'occasione importante per riproporre al visitatore un intero spaccato di vita quotidiana anche delle altre realtà di cui si compone l'Associazione:



- gli *argentarii* dove cambiare la valuta moderna con gli antichi *aurei*, *sesterzii* e *asses* da utilizzare poi per l'acquisto di vari beni e servizi offerti all'interno della manifestazione;
- i *medici* e i *pharmacopolae* (farmacisti);
- il *pistor* (fornaio);
- il *Thermopolium ad Flaminiam* aperto ad ogni avventore che voglia gustare gli antichi sapori della cucina romana, riproposti al pubblico dopo un attento esame delle fonti che ne hanno tramandato sino a noi le ricette. Imprescindibile è il legame con il territorio per la provenienza delle materie prime e anche per la redistribuzione dei prodotti utilizzati durante l'evento, tanto che alcuni di essi possono essere acquistati durante tutto l'anno presso alcuni esercizi commerciali della città (salami, salsicce, formaggi ecc.) o degustati durante altri eventi locali cui l'Associazione stessa prende parte (*mulsum* vino aromatizzato; dolci e panificati antichi; zuppe secondo le ricette di Apicio, noto cuoco di epoca imperiale ecc.);
- l'*excubitorium*, il posto di guardia dei *vigiles urbani*, curatori dell'ordine pubblico di giorno e della vigilanza notturna delle strade, protettori della città dagli incendi con il loro carro pompa, nonché guardia del corpo del *Praefectus vigilum* che nelle occasioni ufficiali scortavano con alla testa i littori, simbolo del potere stesso di Roma;
- il *ludimagister*, custode dell'istruzione e dell'attività ludica dei bambini e ragazzi;
- i *Musici Ocriculani*, le *Saltatrices Tiberinae* e le *Palestritae* che eseguono dal vivo musiche (tramite ricostruzioni fedeli di strumenti antichi, come l'*aulos*, la cetra, i *tintinnabula* ecc.), danze ed esercizi ginnici (ricostruiti entrambi sulla base di fonti iconografiche e, in minima parte, testuali);
- i *saltatores*, come venivano chiamati gli attori del tempo, con le loro maschere grottesche e le loro goffe pantomime;
- la rievocazione non solo del rito del *Sacramentum* militare, ma anche di una cerimonia privata tra due nubendi che celebrano con le rispettive famiglie la loro unione sponsale.

Per un'intera giornata il visitatore ha la possibilità di immergersi completamente nella quotidianità dell'Ocriculum del II secolo, divenendo attivo partecipante, non più distaccato spettatore. Le didattiche e i laboratori esperienziali che ogni banco rievocativo offre al turista ne aumentano il coinvolgimento e la capacità di ritenenza. La possibilità di partecipare al sorteggio che individua tra il pubblico un aspirante tirone, ovvero una recluta che giurerà insieme alle altre durante il rito del *Sacramentum*, incentiva l'interesse per un evento che non è più solo spettacolo, ma compartecipazione dei visitatori. È un particolare esempio di rievocazione che è anche archeologia sperimentale proposta al grande pubblico e in particolare a specifiche categorie turistiche più sensibili, come turismo scolastico-giovanile, famiglie, categorie sociali "deboli" o con problematiche.

Un viaggio, dunque, alla scoperta delle origini storico-culturali dell'umanità oltre il senso del luogo, dove l'aspetto esperienziale ed emozionale, attraverso la rievocazione storica di tradizioni, usi, costumi della quotidianità, diventa *modus vivendi* e si arricchisce di contenuti didattici e di finalità sociali, di integrazione e di inclusione, di crescita e di conoscenza. La manifestazione, in particolare, si propone di avvicinare il visitatore a tematiche (in modo particolare al mondo della storia e dell'archeologia) molto spesso sentite come lontane e distanti dalla propria realtà quotidiana e territoriale attraverso un approccio "capovolto" nel tempo e nello spazio: una sorta di viaggio nel tempo tra presente e passato e viceversa, tramite la voce e il volto di "antichi romani" che nei principali monumenti dell'area archeologica di Ocriculum gli racconteranno e gli illustreranno la loro vita quotidiana nel II secolo.



Tema di fondo dell'evento sarà per questa edizione l'intera filiera che dalla pianta di vite porta alla realizzazione di prodotti di uso e consumo di estrema rilevanza: uva, vino, aceto, legno (un bastone di vite, il *bacillus viteus* era il simbolo dell'autorità di un centurione romano, utilizzato soprattutto per impartire ordini e punizioni). Dall'ingrediente base, frutto tanto del lavoro umano quanto soprattutto delle favorevoli condizioni climatico-territoriali, fino alle produzioni familiari e industriali di un'epoca forse lontana nel tempo, ma ancora vicina per tradizioni, usi e costumi arrivati sino a noi a volte praticamente intatti. Tutta la manifestazione ruoterà intorno a questo tema centrale e così anche tutte le didattiche.

Oltre ai propri soci volontari, come accennato, l'Associazione *Ocriculum* punta a promuovere le bellezze e l'importanza storico-artistica dell'area archeologica, attraverso il coinvolgimento di associazioni di rievocazione che abbiano rilevanza sul territorio nazionale e che possano far conoscere il sito anche fuori dal territorio umbro. A questo l'Associazione concorre personalmente partecipando essa stessa a vari eventi in tutt'Italia come "*Tempora in Aquileia*" ad Aquileia (Udine); "*Fanum Fortunae. La Fano dei Cesari*" a Fano (Pesaro-Urbino); "*Gli Etruschi e Roma*" a Perugia; le edizioni dell'"*Egressio*" e dei "Natali di Roma", oltre che "*Ab Urbe condita*" a Roma; "*Marco Antonio ad Aquinum*" ad Aquino (Frosinone) e molti altri.

L'Associazione tende a rivalutare il patrimonio culturale locale, inserendosi nel solco delle tradizioni già consolidate, come la festa patronale di San Vittore il 14 maggio cui la stessa contribuisce dalla propria costituzione, e creando nuove occasioni di aggregazione e di conoscenza. Con le proprie attività l'Associazione vuole coinvolgere l'intera popolazione locale perché attraverso questo tipo di manifestazioni possa riscoprire la propria identità culturale e attorno ad essa riscrivere il proprio futuro, valorizzando le bellezze naturali e culturali che il proprio territorio ha da offrire. Un primo, importante risultato di questo modo di intendere la rievocazione storica traspare già dal numero degli aderenti associativi: oltre il 10% degli abitanti del Comune di Otricoli. Ma la conseguenza ben più rilevante da un punto di vista sociale è il coinvolgimento di più del doppio di volontari durante il principale evento promosso, "*Ocriculum AD 168*". Il primo risultato editoriale dell'Associazione (*Carsulae e Ocriculum*, tra archeologia e rievocazione, 2023), il secondo ("*Olea prima omnium arborum est. Dall'ulivo all'olio: la storia, la produzione, gli usi, i benefici*", 2026) e il romanzo del dott. Bufo A. (*Il porto dell'olio*, 2023) rientrano inoltre a pieno titolo tra gli obiettivi raggiunti dall'Associazione nel sensibilizzare la popolazione locale a riappropriarsi intellettualmente delle proprie radici, utilizzando nuovi linguaggi come quello letterario e divulgativo.

Il coinvolgimento dell'Associazione nelle altre attività promosse nel territorio da enti pubblici e privati (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, Comune di Otricoli, Pro Loco di Otricoli e Poggio, Comitato Festeggiamenti di San Vittore ecc..) testimoniano ancor più l'impegno profuso dalla stessa e la capillarità del proprio intervento nella promozione turistica locale.

L'impegno dell'Associazione nella valorizzazione del patrimonio culturale locale dal 2025 si concretizza anche nella collaborazione con il gestore (Sistema Museo) delle visite guidate all'area archeologica e del Museo Antiquarium "Casale San Fulgenzio", attraverso la presenza di banchi didattici dei suoi vari settori durante le visite all'area di scolaresche e gruppi organizzati e nelle aperture invernali del museo, per incentivare ancora più la frequentazione turistica di entrambe le realtà (secondo quanto concordato con la convenzione in essere dal 2024 con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria). Sempre dal 2025 poi è in essere con il Comune di Otricoli una convenzione, nell'ambito delle varie iniziative riferite al ricco progetto comunale sovvenzionato dai fondi PNRR, per la creazione di offerte turistiche dedicate alla scoperta del borgo medievale come dell'area archeologica rivolte a famiglie, scolaresche, gruppi spontanei che vogliano calarsi a tutto tondo nella storia della città, dalle sue origini fino all'epoca moderna e contemporanea.

Tutte le iniziative promosse dall'Associazione, abbracciando l'intero arco annuale, garantiscono un costante afflusso turistico regionale e, soprattutto, extraregionale, legato anche alla vicinanza con la città di Roma e all'unicità dell'iniziativa. L'appartenenza del Comune di Otricoli all'Organizzazione Mondiale del Turismo (United Nations World Tourism Organization, UNWTO) favorisce moltissimo la capillarizzazione dell'offerta attraverso i vari canali di promozione pubblicitaria cui lo stesso Comune ha accesso, garantendo così un afflusso turistico che facilmente valica i confini nazionali, rendendo Otricoli metà significativa per gran parte dei turisti stranieri europei ed extraeuropei che visitano l'Italia.



Inoltre, sull'onda dell'enorme partecipazione giovanile alle passate manifestazioni, uno dei principali obiettivi dell'Associazione è quello di consolidare tale moto e di sviluppare e accrescere culturalmente e socialmente i giovani coinvolti nelle attività. L'aggregazione avverrebbe *in primis* (e per piccoli gruppi) durante le attività formative e, in seguito, globalmente durante gli eventi. Essi possono, infatti, rappresentare

- uno speciale momento formativo per tutte le età;
- una situazione di svago e godimento, in particolare per le famiglie;
- un'occasione favorevole di socializzazione.

Queste caratteristiche tipiche degli eventi rievocativi proposti rispondono anche alle esigenze di altre particolari fasce d'utenza, come anziani e persone diversamente abili, grazie alla agevolata fruibilità di un'area archeologica che è anche parco naturalistico e grazie alla particolare attenzione alla sfera emotivo-sensoriale con la quale vengono allestiti i banchi didattici. Inoltre la presenza della navetta messa a disposizione del Comune di Otricoli per il trasporto di soggetti con difficoltà motorie agevola ulteriormente la visita e il godimento dell'area archeologica e quindi della manifestazione da parte di persone che presentino tali limitazioni fisiche.

Gli eventi di promozione territoriale aiutano a costruire l'identità del territorio e a renderlo noto non solo nell'area di riferimento, ma anche nel panorama regionale prima, nazionale e straniero poi. Secondo alcuni dati, gli eventi di rievocazione che diventano una sorta di *edutainment*, concorrono alla promozione e alla valorizzazione del territorio attraverso un'esperienza diretta, che permette al fruitore non solo di immaginare, ma anche di vivere e toccare con mano il modo in cui vivevano i Romani.

Secondo la particolare declinazione dell'Associazione, la promozione e la valorizzazione passano soprattutto attraverso lo sviluppo di progetti che vadano a migliorare l'attendibilità storica e che permettano al fruitore e al turista di sperimentare in prima persona l'esperienza di rievocazione, appoggiandosi ad esperti del settore che, di anno in anno, approfondiscono un tema e lo portano all'attenzione del grande pubblico.

Gli sforzi in tal senso dell'Associazione hanno portato nel 2025 e nel 2026 al prestigioso riconoscimento del Ministero della Cultura nel cui bando "Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica" l'Associazione Culturale *Ocriculum* ha raggiunto il terzo e il settimo posto in graduatoria, risultando sempre la migliore tra tutte le rievocazioni storiche di epoca romana.

Da indagini interne fatte durante gli eventi scorsi si è notato come buona parte delle presenze totali viene da fuori regione e vi è anche una discreta presenza di stranieri. Questo garantisce a tutte le attività economiche di ricezione turistica presenti sul territorio e nelle immediate vicinanze un indotto di non poca rilevanza, come si è registrato già negli anni passati e come è stato confermato anche in quello scorso. Una volta terminata l'esperienza all'interno di ciascun evento, il turista tende infatti a restare e anche a tornare in zona per ricercare nuove attrazioni sia culturali, sia enogastronomiche, alimentando così un particolare fenomeno turistico che si protrae per oltre un mese dalla data di ogni singola manifestazione.

L'attenzione per lo sviluppo del territorio cui appartiene, ha inoltre indotto l'Associazione a utilizzare beni e servizi prodotti all'interno dello stesso. In particolare per quanto riguarda i servizi enogastronomici offerti durante i propri eventi, l'acquisto delle materie prime avviene esclusivamente attraverso i produttori locali. Altrettanto per i servizi di logistica e allestimento di strutture e amplificazioni, il ricorso a esercenti locali ha la priorità rispetto a professionisti esterni. L'impegno verso l'ambiente si concretizza anche nell'utilizzo di prodotti biologici a km 0 e nell'utilizzo di utensili compostabili per la somministrazione di bevande e cibi, come da indicazioni dell'OMT. Ogni spesa cui l'Associazione deve far fronte viene affrontata prediligendo sempre prima le realtà locali in modo da valorizzare il proprio territorio anche attraverso ricadute economiche e sociali dirette e indirette.

L'Associazione *Ocriculum* si struttura come ONLUS e in quanto tale si avvale soltanto dei ricavi provenienti direttamente dalla partecipazione ai propri eventi, o da quelli provenienti dagli enti pubblici, quali in particolare il Comune di Otricoli e la Regione Umbria. I bilanci relativi agli eventi che essa promuove evidenziano un rapporto tra entrate e uscite che si risolve spesso in parità. I pochi proventi che tali manifestazioni possono portare all'Associazione vengono dalla stessa reinvestiti per la manutenzione del

verde all'interno dell'area archeologica, come da convenzione (2024) con lo stesso Comune di Otricoli e anche con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, e per la realizzazione degli eventi futuri.

Obiettivo fondativo dell'Associazione Culturale *Ocriculum* e principale scopo di ciascun suo progetto è quindi quello di promuovere, valorizzare, divulgare la storia e trovare i fondi per il mantenimento e lo studio dell'area archeologica attorno alla quale si è costituita. Questo attraverso eventi culturali di rievocazione storica e non solo che mettano i partecipanti nelle condizioni di vivere un'esperienza a trecentosessanta gradi, garantendo da una parte una caratteristica visita al sito, costantemente mantenuto, e dall'altra un viaggio nel tempo e nello spazio con sempre maggiore attendibilità filologica e storica.

Nello specifico, quindi, il presente progetto si propone di:

- valorizzare, promuovere, divulgare la storia e favorire la fruizione dell'area archeologica di *Ocriculum*;
- sensibilizzare alla conoscenza del periodo storico romano attraverso la living history;
- rafforzare il sentimento identitario della comunità locale attraverso la riscoperta delle proprie origini storico-culturali;
- promuovere l'area archeologica di *Ocriculum* come un luogo favorevole per la conoscenza e l'*otium* in una cornice esperienziale e immersiva;
- far diventare l'area archeologica di *Ocriculum* per i giovani un punto di riferimento per conoscere, uno spazio di scoperta e di divertimento, una dimensione familiare e vicina;
- ampliare la fruibilità dell'antica città di *Ocriculum* attraverso la creazione e realizzazione di prodotti-offerte innovative (visita virtuale, percorsi tematici, visite in costume ecc.);
- accrescere la valenza dell'area archeologica di *Ocriculum* come importante centro di aggregazione di varie realtà rievocative d'Italia attraverso la partecipazione straordinaria di diverse associazioni/gruppi esterni;
- aumentare e migliorare l'utenza dell'area archeologica di *Ocriculum* attraverso la realizzazione di prodotti creati *ad hoc* per diverse tipologie di turismo: turismo scolastico-giovanile, famiglie, categorie sociali "deboli" o con problematiche.



ATTIVITÀ DI RIEVOCAZIONE STORICA

AREE INTERESSATE

ZONA I: Strada delle Grotti

Ingresso dell'antica città di *Ocriculum* con i tavoli degli *ARGENTarii* per il cambio monete in assi, sesterzi e aurei.

EMPORIUM AD FLAMINIAM

Banco con vendita di oggettistica artigianale, libri e gadget inerenti *Ocriculum*;
Stand espositivi delle cantine La Madelaine, Otricolaia e Santo Iolo.

ZONA II – Area spettacoli - *Capitolium*

OCRICULANAE GENTES

Rappresentazione di quattro nuclei di importanti *FAMILIAE* otricolane (*Iulia, Cominia, Iunia, Cluvia*) e azioni sceniche di vita quotidiana: il trucco e le acconciature delle *dominae*; la filiera della lana – laboratorio di tessitura antica.

Area sacra, con colonne monumentali, statue colossali, ara e braciere;

MUSICI e SALTATRICES

Riproposizione dal vivo di musiche e danze antiche;
Banco didattico relativo alla musica e agli strumenti.

PALAESTRITAE

Riproposizione di un gruppo di ginnaste con i loro esercizi e le loro evoluzioni.

HISTORIA MAGISTRA VITAE

Riproposizione della figura del *LUdi MAGISTER*;
Banco didattico su giochi e giocattoli in epoca romana;
Laboratorio “giocando al tempo di Roma”.

Il MEDICUS

Il *PHARMACOPOLIUM*, la farmacia e l'erboristeria dell'antichità – laboratorio della cerata



Il *PISTRINUM*, il forno in cui si macinava il grano e si panificava

SALTATORES

Ricostruzione di una facciata di edificio a riproporre la “scena” del teatro (fondale scenico con struttura autoportante) e di una cavea teatrale all’interno dell’antico monumento romano per lo svolgimento di spettacoli teatrali, di musica e danza antica.

All’interno il tavolo didattico sulle maschere del teatro e sugli spettacoli in epoca romana.

ZONA III – Necropoli/Monumenti funerari

THERMOPOLIUM AD FLAMINIAM

Ricostruzione di un *THERMOPOLIUM* con distribuzione di cibi in uso nel II secolo.

ZONA IV - Ninfeo

Ricostruzione di un *CASTRUM LEGIONIS*; riproposizione di tutte le attività concernenti la vita di un legionario romano, dall’addestramento militare alle normali funzioni quotidiane di un soldato del II secolo, con tutti i relativi laboratori didattici dall’alimentazione agli armamenti.

All’interno del campo militare saranno presenti tre distaccamenti di altrettante legioni e un reparto di *auxilia* a supporto della *LEGIO XVI FLAVIA*, con ulteriori didattiche:

ZONA V - Pilone monumentale

Ricostruzione dell’*EXCUBITORIUM*, la caserma dei *VIGILES*, con al suo interno l’ufficio del magistrato del municipio di *Ocriculum*;

Riproposizione sceniche di tutte le varie attività dei *vigiles*: dallo spegnimento di un incendio, all’arresto di un malfattore, alla scorta del Magistrato;

Ricostruzione di un carro pompa antincendio perfettamente funzionante.

PROGRAMMA

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026

ORE 10:00

INIZIO DELLE ATTIVITÀ RIEVOCATIVE DELL'EVENTO *SACRAMENTUM LEGIONIS*

- Apertura dell'ingresso e del cambio moneta
- Apertura *Thermopolium* “*ad Flaminiam*”
- Scene di vita e attività didattica in tutte le aree rievocative:
 - *Castrum Legionis*: didattica da campo e vita militare ma non solo.
 - *Excubitorium*: la vita dei *vigiles* e il magistrato di *Ocriculum*.
 - *Ocriculunae Gentes*: didattica e azioni sceniche delle famiglie nobili otricolane; il trucco e le acconciature delle *dominae*; la filiera della lana.
 - *Ludi Magister*: la scuola romana, giochi e giocattoli dei bambini romani.
 - *Musici et saltatrices*: didattica, musiche e danze antiche.
 - *Palestritae*: esercizi ginnici antichi.
 - *Emporium*: il *medicus* romano, il *pharmacopolium*, il *pistrinum*.
 - *Saltatores*: gli spettacoli in epoca romana.

ORE 10:30 *Capitolium* - Rito del *suovetaurilia* per la triade poliadica

- Solenne corteo con tutte le figure più importanti del Municipio sia istituzionali che civili, con partenza dal *Castrum Legionis* e arrivo nell'area del “*Capitolium*”
- Celebrazione del rito propiziatorio alle tre divinità
 - *Iuppiter* – Giove, di cui è conservato ai Musei Vaticani un noto busto proveniente da Otricoli;
 - *Valentia*, il cui culto e la devozione è attestato ad *Ocriculum* da Tertulliano e da un'epigrafe ora posta nella piazza interna del moderno palazzo comunale;
 - *Baccus*, divinità tutelare della vite e del vino, come anche degli eventi del 2026.

ORE 11:30 Area spettacoli - Matrimonio

- Celebrazione di una unione matrimoniale secondo il costume romano.

ORE 12:00 Area spettacoli - AD SIGNA e non solo

- Parate, addestramento e simulazioni di attività bellica delle legioni nell'area spettacoli.
- Possibilità per il pubblico di testare la valenza dei legionari.
- Scene di vita quotidiana, musiche, canti, danze, evoluzioni ginniche ecc.

ORE 16:00 *Capitolium* - Rito del *Sacramentum Legionis*

- Solenne giuramento delle nuove reclute, i tironi, a Roma e all'Imperatore che sanciva il termine del periodo di addestramento e l'ingresso ufficiale nei ranghi della Legione.

ORE 19:00 – CHIUSURA DELLE ATTIVITA' RIEVOCATIVE E DELLA TABERNA FLAMINIA



LABORATORI ESPERIENZIALI

GRUPPO	LABORATORIO	ZONA
Legio XVI flavia	Addestramento e vestizione militare	IV
Musici	Flauto di Pan	II
Saltatrices	Danza	II
Familiae Ocriculanae	Tessitura antica	II
Ludi Magister	Giocando al tempo di Roma	II
Medici e Pharmacopolium	Cerata	II
Pistrinum	Panificazione	II

	Solo per BAMBINI
	Solo per ADULTI
	Per TUTTI